



CITTÀ DI VITTORIA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 58

DEL 21 luglio 2025

Oggetto: ordinanza contingibile ed urgente per far fronte all'emergenza idrica.

IL SINDACO

➤ **PREMESSO:**

- che con accordo transattivo del 10 marzo 2010, stipulato tra il Comune di Vittoria e Siciliacque spa, è stato disciplinato il vettoriamento delle acque destinate all'approvvigionamento idrico del suddetto Comune;
- che con tale accordo le parti si erano impegnate che per il futuro avrebbero “concordato e condiviso con separato atto (apposita convenzione) un assetto innovativo nella gestione delle opere”, prevedendo che Siciliacque avrebbe assunto “l’impegno a proseguire il vettoriamento ai serbatoi di Vittoria, garantendo in ogni caso costantemente il soccorso al Comune”;
- che le pattuizioni contenute nell’accordo sono state poi trasfuse nella convenzione del 23 settembre 2010 che, all’art. 6, prevedeva espressamente l’impegno di Siciliacque spa di “sopperire ad eventuali emergenze derivanti da guasti, fuori servizio impianti per il tempo necessario alle riparazioni, o periodali (punte estive), integrando da altre fonti l’acqua necessaria” per assicurare il fabbisogno della collettività amministrata;
- che, in ordine all’articolo sopra richiamato, ossia all’integrazione della fornitura idrica in caso di penuria (c.d. soccorso), sorgevano tra le parti due distinte controversie, innanzi al Tribunale di Ragusa, aventi ad oggetto il costo della suindicata integrazione;
- che con sentenze n. 980/2024 e 981/2024, in accoglimento delle deduzioni avanzate dal Comune di Vittoria, il Giudice rigettava la tesi di Siciliacque spa, in ordine all’applicabilità al c.d. soccorso della tariffa ordinaria per la fornitura idrica determinata dall’autorità competente, dovendosi applicare i puri corrispettivi pattuiti per il vettoriamento (pari ad 0,06 €/mc oltre IVA per il pagamento dell’energia elettrica ed € 0,03 €/mc oltre IVA per la manutenzione, per un totale di 0,09);
- che, a seguito di una sopraggiunta situazione emergenziale nell’approvvigionamento idrico che interessa tuttora la comunità amministrata, con nota prot. 29688 del 29 maggio 2025, la

Direzione Ecologia del comune di Vittoria richiedeva a Siciliacque spa di procedere al vettoriamento nella linea Idrotecnica n. 1 e 9 delle acque provenienti da un nuovo pozzo, sito in contrada Castellazzo e già nella disponibilità dell'Ente, con una portata non inferiore a 10 litri al secondo e destinato all'uso idropotabile;

- che in riscontro alla predetta nota, in data 03 luglio 2025 Siciliacque spa ha preteso di sottoporre la superiore richiesta a condizioni peggiorative per l'Ente, richiedendo che la risorsa idrica aggiuntiva erogata in regime di soccorso fosse soggetta all'applicazione della tariffa di fornitura determinata, secondo la normativa vigente, dalle competenti Autorità in materia pari a 0,6960 €/mc, e stabilendo altresì l'applicazione di una tariffa aggiornata del servizio di vettoriamento pari a 0,175 €/mc, anziché 0,09 €/mc per come concordato con la Convenzione sopra richiamata;
 - che con nota prot. 44962 del 04 luglio 2025, seppure il Comune, costretto dalla necessità di affrontare la situazione di grave carenza idrica, si rendeva disponibile alla revisione della tariffa del servizio di vettoriamento, invitando Siciliacque a dare avvio nell'immediato al vettoriamento della risorsa idrica dal nuovo pozzo di contrada Castellazzo, tuttavia, in ordine alla modifica della Convenzione richiesta da Siciliacque, riteneva necessario avviare un tavolo tecnico finalizzato ad un dialogo costruttivo nell'interesse del fabbisogno della comunità e contemperando gli interessi delle parti;
 - che in data 9 luglio 2025, Siciliacque riscontrava la nota del Comune, confermando quanto già affermato nella precedente comunicazione del 03.07.2025 e trasmettendo il testo dell'atto modificativo della Convenzione, subordinando il vettoriamento della nuova risorsa idrica alla sottoscrizione del suindicato atto;
 - che in riscontro alla nota prot. 44001 del 2 luglio 2025 del Comune di Vittoria, l'Ufficio di Presidenza della Regione Siciliana, con nota prot. 16295 del 08.07.2025, prendeva atto della estrema urgenza di procedere all'immissione nella rete idrica dell'acqua proveniente dal pozzo sito in Contrada Castellazzo e, a fronte del rifiuto di Siciliacque di provvedere al vettoriamento in assenza di definizione di una nuova Convenzione, invitava il Dipartimento Regionale della Protezione civile ad assicurare il compimento degli opportuni accertamenti nonché dei consequenziali adempimenti gestionali di competenza della Regione ritenuti necessari in relazione alla fattispecie in esame;
 - che il suindicato invito restava, tuttavia, privo di riscontro;
- **CONSIDERATA** la relazione tecnica a firma del Dirigente della Direzione Ecologia, prot. n. 48367 del 18/07/2025, con la quale è stato rappresentato in modo dettagliato lo stato di grave emergenza idropotabile che interessa l'intero territorio del Comune di Vittoria, configurandosi come una crisi strutturale e senza precedenti nell'approvvigionamento idrico della popolazione;
- **CONSIDERATO** che nella suddetta relazione si evidenzia:

- che la popolazione effettivamente servita dal sistema idrico comunale è di circa 87.500 abitanti (comprensiva di residenti, migranti, stagionali e turisti), con un fabbisogno idrico stimato in 202 litri/secondo;
 - che *“in base alle attuali fonti di approvvigionamento disponibili, si registra un deficit idrico di circa 52 litri al secondo rispetto al fabbisogno reale della popolazione, configurando una situazione di crisi idrica che compromette gravemente la capacità dell'amministrazione comunale di garantire il diritto fondamentale all'acqua riconosciuto dall'ordinamento europeo e nazionale”*, con turnazioni e continue interruzioni che coinvolgono vaste aree urbane e rurali;
 - che *“la situazione di emergenza idrica che interessa il territorio comunale di Vittoria, da ultimo, presenta caratteri di eccezionale gravità derivanti dalla concomitanza di molteplici fattori critici, che hanno determinato un aggravarsi della crisi senza precedenti nell'approvvigionamento idrico della popolazione”*;
 - che *“tale situazione è stata ulteriormente aggravata dall'aumento delle temperature registrato negli ultimi anni, che ha assunto caratteristiche di clima subsahariano, con conseguenze devastanti sulla disponibilità delle risorse idriche”*;
 - che *“il servizio di autobotte comunale, infatti, pur essendo stato implementato con l'affidamento a ditta esterna, risulta costantemente sotto pressione e inadeguato a fronteggiare le numerose richieste quotidiane di approvvigionamento che si sono moltiplicate in maniera esponenziale nell'ultimo periodo”*;
 - che *“tale situazione può importare gravi problemi di salute per la popolazione, essendo l'acqua un bene primario ed imprescindibile per la vita umana”, giacché “la carenza idrica prolungata, unita alle elevate temperature, configura una vera e propria crisi sanitaria che può comportare rischi concreti per la salute pubblica, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione quali anziani, bambini e soggetti affetti da patologie croniche - per le quali la carenza idrica prolungata, in presenza di temperature elevate, può causare gravi conseguenze per la salute fisica”*;
- **CONSIDERATO** che nelle conclusioni della succitata relazione si afferma che *“per evitare l'insorgere di problemi di natura igienico-sanitaria e per tutelare il diritto fondamentale all'acqua, in via emergenziale e con assoluta urgenza, a mezzo ordinanza sindacale contingibile ed urgente, occorra attivare ed immettere in rete pozzo "Castellazzo" per il vettoriamento da parte di Siciliacque dell'ulteriore quantitativo d'acqua proveniente da detto pozzo - stimato in 10 lt/s - da aggiungere ai 60 lt/s previsti dalla convenzione vigente, e richiedere il pronto soccorso periodale di ulteriori 5 lt/s per il periodo estivo, così da raggiungere una dotazione complessiva di 75 lt/s”*;
- **CONSIDERATO** che il rifiuto di Siciliacque di procedere al vettoriamento della risorsa idrica proveniente dal pozzo sopra meglio individuato si configura come gravemente pregiudizievole per l'interesse pubblico, stante la conclamata situazione di emergenza idrica

che interessa il territorio comunale, aggravata dall'incremento stagionale dei consumi e dalle condizioni climatiche straordinarie che affliggono il territorio siciliano;

- CONSIDERATO che alla conclamata situazione emergenziale riscontrata nella relazione tecnica della Direzione Ecologia si aggiungono le numerosissime lamentele da parte della cittadinanza, pubblicamente espresse tramite i social media -in particolare attraverso la piattaforma Facebook- circa le gravi criticità legate alla carenza idrica, con segnalazioni ripetute di difficoltà nell'approvvigionamento quotidiano dell'acqua (si vedano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i commenti ai post pubblicati dal Sindaco sulla propria pagina facebook del 03/07/2025, 05/07/2025, 07/07/2025 09/07/2025, 13/07/2025, 15/07/2025, e i commenti ai post pubblicati da alcuni consiglieri comunali sulle proprie pagine facebook del 06/06/2025, 13/06/2025, del 24/06/2025, del 03/07/2025);
- RITENUTO che tali manifestazioni di disagio, provenienti da ampie fasce della popolazione e diffuse in maniera capillare su tutto il territorio comunale, altresì conclamano lo stato di crisi idrica già rilevato sul piano tecnico e sanitario, rafforzando la necessità di un intervento tempestivo ed efficace da parte dell'amministrazione comunale;
- CONSIDERATA la nota prot. 48736 del 21 luglio 2025, con cui la Direzione Ecologia ha comunicato che, in data odierna, l'erogazione dell'acqua da parte della società Siciliacque S.p.A. è scesa sino a 27 litri al secondo, ben al di sotto della soglia convenzionalmente stabilita di 60 lt/s;
- RITENUTO che tale ulteriore contrazione dell'erogazione idrica, intervenuta in un contesto già caratterizzato da grave emergenza e sottofornitura strutturale, aggrava sensibilmente la condizione di rischio igienico-sanitario e compromette la capacità dell'ente comunale di garantire il minimo standard di approvvigionamento idropotabile alla popolazione, rendendo improcrastinabile un intervento ordinatorio finalizzato al ripristino immediato dei livelli convenzionali di fornitura;
- RITENUTO necessario intervenire con il presente provvedimento per dichiarare lo stato di emergenza idrica sul territorio comunale, al fine di assicurare l'idoneo approvvigionamento idrico nell'ambito delle risorse disponibili a tutti i residenti nel territorio comunale;
- CONSIDERATA la sopravvenienza di una situazione eccezionale e imprevedibile, non riconducibile a fattori ordinari e non fronteggiabile mediante i poteri amministrativi tipici, consistente in un significativo abbassamento del livello delle risorse idriche disponibili - determinato da un prolungato periodo di siccità, con assenza di precipitazioni significative, temperature superiori alla media stagionale e conseguente abbassamento critico dei livelli degli invasi e delle falde acquifere - tale da compromettere l'approvvigionamento idropotabile, l'igiene pubblica e le ordinarie condizioni di vita della popolazione comunale;

- **CONSIDERATA** la necessità improcrastinabile di adottare provvedimenti immediati, volti a contenere i gravi effetti derivanti dalla scarsità idrica, a garantire il minimo fabbisogno della popolazione e tutelare la salute pubblica, nonché ad evitare il deterioramento delle condizioni igienico- sanitarie.

- **VISTO**
 - L'art. 50, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
 - L'art. 32 della legge n. 833/1978, che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

- **ATTESO** che il Sindaco adotta altresì i provvedimenti contingibili e urgenti, di cui all'art. 54 del D.lgs. 267/2000, avvalendosi delle proprie strutture, quelle di altri soggetti competenti e del volontariato di protezione civile secondo le norme e gli indirizzi nazionali e regionali, informando Prefettura e Regione- Dipartimento della Protezione Civile, e in coordinamento con le stesse;

TANTO PREMESSO,

e sentito per le vie brevi S.E. il Prefetto,

DICHIARA

lo stato di emergenza idrica su tutto il territorio comunale, e

ORDINA

alla società **SICILIACQUE S.p.A.:**

- 1) di procedere al vettoriamento nella linea Idrotecnica n. 1 e 9 delle acque provenienti dal nuovo pozzo, sito in contrada Castellazzo e già nella disponibilità dell'Ente, con una portata non inferiore a 10 litri al secondo e destinato all'uso idropotabile, per l'importo di 0,175 €/mc, salvo conguaglio all'esito del contenzioso con la predetta società;
- 2) di ripristinare con effetto immediato l'erogazione idrica nella misura minima di 60 litri al secondo, così come previsto all'art. 6 della Convenzione stipulata in data 23 settembre 2010, anche alla luce della riduzione dell'erogazione a soli 27 litri al secondo registrata in data odierna (giusta nota prot. 48736 del 21 luglio 2025 della Direzione Ecologia);

AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro;

- che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del presente provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla medesima data;

DISPONE

che la presente Ordinanza:

- a) sia pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del comune di Vittoria;
- b) sia notificata a SICILIACQUE S.p.A.;
- c) sia comunicata al Prefetto di Ragusa;
- d) sia comunicata al Presidente della Regione Siciliana;
- e) sia comunicata all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- f) sia comunicata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa;
- g) sia comunicata all'ASP di Ragusa;
- h) sia comunicata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Il Dirigente della Direzione Ecologia
f.to **Arch. Emanuele Cicciarella**

Il Sindaco
f.to **On. Prof. Francesco Aiello**

Si attesta che la presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune,
dal 21 07 2025 al 05 08 2025.....e registrata al n.....del
registro pubblicazioni.

Vittoria, li.....